

Con votazione palese avente il seguente esito:

▪ presenti e votanti:	n.	13
▪ voti favorevoli:	n.	13
▪ voti contrari:	n.	-
▪ astenuti:	n.	-

adotta il parere n. 1 del 10.05.2013 ed

esprime parere favorevole sul Conto Consuntivo dell'Ente per l'esercizio finanziario 2012, secondo lo schema predisposto dai competenti servizi dell'Ente, nelle seguenti risultanze riassuntive e finali:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	€	6.911.680,56
+ riscossioni	€	7.907.273,30
- pagamenti	€	7.589.701,04

Fondo di cassa al 31.12.2012	€	7.229.252,82
+ residui attivi	€	1.980.938,12
- residui passivi	€	7.725.239,30
Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	€	1.484.951,64

(...omissis...)

Oggetto n.4: varie ed eventuali.

In relazione alla richiesta del Direttore del Parco di inserire all'ordine del giorno l'argomento "Approvazione prima variazione al bilancio preventivo 2013; espressione parere ai sensi dell'art.10, c.2 lett d) della L.394/91" la Comunità unanimemente si esprime favorevolmente. Pertanto il presidente della Comunità del parco mette in discussione l'argomento.

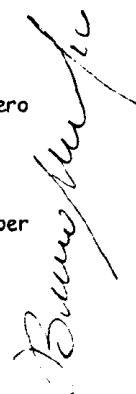
Il funzionario Andrea Carta espone i contenuti della seguente prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013:

ENTRATE:

1. aumento di € 61.692,00 (da € 145.753,00 a € 207.445,00) del cap. 3070 contributo Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui alla L. 179/2002, art. 10;
2. istituzione del cap. 6160 di € 62.498,00 per il contributo "e-PHENO";
3. aumento di € 626,00 (da € 0,00 a € 626,00) del cap. 9040 per rimborso oneri sostenuti per accertamenti medico legali;
4. aumento di € 61,09 (da € 10,00 a € 71,09) del cap. 8030 interessi attivi su mutui, depositi, ecc.;

USCITE:

1. istituzione del cap. 5310 di € 62.498,00 per spese progetto "e-PHENO";



2. aumento di € 61.692,00 (da € 145.753,00 a € 207.445,00) del cap. 5270 spese per la gestione di un centro per lo studio e la conservazione di corsi d'acqua e specie acquatiche;

3. aumento di € 687,09 (da € 13.000,00 a € 13.687,09) del cap. 4200 per spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi;

RIEPILOGO

- Totali maggiori entrate previste	€ 124.877,09
- Totale maggiori spese previste	€ 124.877,09
	€ <u>0</u>

Il Presidente chiede ai consiglieri se hanno osservazioni da formulare in merito.

Non essendoci richieste l'argomento viene sottoposto a votazione:

Membri presenti e votanti n. 13

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 0

La Comunità del Parco

- esaminato il primo provvedimento di variazione al bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2013 dell'Ente Parco;
- Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ;
- richiamato l'art.10 della legge quadro sulle aree protette n.394/1991;

adotta il parere n. 2 del 10/05/2013 ed esprime

parere favorevole all'approvazione del primo provvedimento di variazione al bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2013 dell'Ente Parco sopra esposto, prendendo atto che a seguito delle variazioni apportate il bilancio in questione pareggia, sia in entrata, sia in uscita, nella somma complessiva di € 8.606.936,64 e che la situazione di cassa, presenta le seguenti risultanze:

fondo cassa al 01.01.2013	€ 3.296.433,10
entrate	€ 12.338.211,89
uscite	€ 12.709.965,77
fondo cassa	€ 2.924.679,22

Non essendovi ulteriori osservazioni il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 16.50.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

(Giovanni Bruno Mattioli)



Il Segretario verbalizzante

(Michele Ottino)

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Aosta, 1

05 GIU. 2013



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 90

L'anno 2013 nei giorni 16 e 17 aprile si è riunito il Collegio dei revisori dei Conti per procedere all'esame del rendiconto generale 2012.

Il giorno 16 aprile presso la sede di Aosta, sita in Via Losanna 5 è presente la Dr.ssa Maria Carmela Ceravolo - componente.

Il giorno 17 aprile presso la sede di Torino dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, sita in Via della Rocca 47, sono presenti:

D.ssa Rita LAGANA' - componente

D.ssa Maria Carmela CERAVOLO - componente

Il Dott. Mario BOZZA, presidente del collegio, è assente giustificato.

Il Collegio, innanzitutto, ha accertato che il bilancio di previsione 2012 e la prima variazione sono stati approvati dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio rispettivamente con nota n. PNM-2012-0009733 del 15.05.2012; n. 0021681-PNM-V del 18.03.2013.

Il rendiconto generale 2012 dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso è costituito dal conto del bilancio (rendiconto decisionale e rendiconto gestionale), dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, che sono stati redatti secondo gli schemi previsti del DPR 97/2003, e dalla nota integrativa.

I risultati della gestione 2012 che emergono dai suddetti documenti contabili sono:

	COMPETENZA	CASSA
FONDO CASSA 01/01/2012		€ 6.911.680,56
ENTRATE CORRENTI	€ 7.208.087,48	€ 6.792.515,51
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 276.873,72	€ 207.502,50
ENTRATE PARTITE DI GIRO	€ 907.255,29	€ 907.255,29
TOTALE ENTRATE	€ 8.392.216,49	€ 7.907.273,30
USCITE CORRENTI	€ 6.247.134,44	€ 5.927.577,39
USCITE IN CONTO CAPITALE	€ 917.196,92	€ 754.849,38
USCITE PARTITE DI GIRO	€ 907.262,39	€ 907.274,27
TOTALE USCITE	€ 8.071.593,75	€ 7.589.701,04
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA		€ 320.622,74
FONDO CASSA AL 31/12/2012		€ 7.229.252,82
ATTIVITA' PATRIMONIALI		€ 22.251.517
PATRIMONIO NETTO		€ 10.688.610
PASSIVO		€ 11.562.907
AVANZO ECONOMICO		€ 3.845.444

CONTO DEL BILANCIO

Gestione della competenza e cassa

Dall'esame a scandaglio il Collegio ha verificato che:

- 1) gli impegni di spesa ed i pagamenti effettuati risultano contenuti nei limiti dei corrispondenti stanziamenti definitivi;
- 2) le somme accertate, impegnate, rimosse e pagate corrispondono alle scritture risultanti dai partitari;
- 3) gli accertamenti sono stati iscritti in bilancio in base a validi titoli giuridici e gli impegni sono stati assunti in base ad obbligazioni giuridicamente perfette;
- 4) le spese di rappresentanza, pubblicità, per partecipazione a convegni e le spese di personale con contratto di lavoro a tempo determinato o utilizzato con convenzioni con co.co.co., sono state sostenute nei limiti stabiliti dalla legge finanziaria 2006 n. 266/2005 e dalle Leggi 248/2006 e 296/2006 e 133/2008. Per quanto riguarda le spese per acquisto, noleggio, esercizio e manutenzione di autovetture si precisa che l'Ente Parco è stato equiparato agli organismi di pubblica sicurezza, per cui è esonerato per tali spese dal rispetto del limite di cui alla predetta legge 266/2005.
- 5) le spese iscritte al capitolo 4180 riguardano prestazioni aventi natura di servizi;
- 6) il fondo cassa al 31/12/2012 di € 7.229.252,82 concorda con quello risultante alla stessa data dall'estratto conto del Tesoriere Unicredit Banca di Aosta mentre non concorda con quello risultante alla stessa data dal Mod. 56 T della Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Aosta che presenta un saldo di € 7.242.284,70, in quanto non sono state contabilizzate le operazioni del Tesoriere del giorno 31 dicembre 2012 per complessivi € 13.706,87 che risultano regolarizzate in data 2 gennaio 2013;
- 7) l'esercizio 2012 chiude con un avanzo di competenza pari a € 320.622,74;
- 8) risultano versate al bilancio dello Stato le economie di spesa di cui al D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008.

Gestione dei residui

I residui attivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a € 1.528.471,46 che risultano riscossi nel corso dell'anno per € 67.942,14, mentre i residui dell'anno 2012 sono di € 552.885,33. Pertanto i residui attivi al 31/12/2012 ammontano a € 1.980.938,12.

I residui passivi all'inizio dell'anno ammontavano a € 7.321.856,85 che risultano pagati nel corso dell'anno per € 1.638.596,66, mentre quelli formati nell'anno 2012 sono di € 2.120.489,37. Pertanto i residui passivi al 31/12/2012 ammontano a € 7.725.239,30.

Con determinazione del Direttore del Parco n. 84 del 11/04/2013 si sottopone all'esame del Collegio la radiazione dei residui attivi per € 32.476,53 e passivi per € 78.510,26 in quanto insussistenti o non dovuti. Al riguardo il Collegio non ha nulla da osservare. Tali importi trovano corrispondenza nel conto economico fra le sopravvenienze e le insussistenze passive. Inoltre dopo aver esaminato a scandaglio gli atti relativi ai residui di maggiore anzianità e consistenza il Collegio ritiene che a tutt'oggi sussistano le ragioni della loro conservazione; in particolare, per quanto riguarda i residui passivi, le ragioni della loro conservazione sono rappresentate principalmente dal fatto che il periodo dell'anno in cui possono essere eseguiti i lavori ad alta quota è molto breve.

STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo storico, mentre i valori rappresentati nell'attivo sono al netto dell'ammortamento calcolato al 31/12/2012 secondo i coefficienti indicati nella circolare 32 prot. n. 123056 del 02/08/1982 della ex Direzione Generale degli Affari Generali dell'ex Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Con riferimento alla voce "terreni e fabbricati" i Revisori prendono atto che, così come riportato sul Conto Consuntivo 2011, l'Ente Parco ha ultimato nel corso dell'anno 2012 l'aggiornamento del

valore del proprio patrimonio immobiliare a seguito della ricognizione periodica prevista dagli articoli 54 e 43 comma 2 del D.P.R. 97/2003 e dall'allegato 14 punto II.

A seguito nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0011389 PNM-IV del 21/06/2012 l'Ente Parco ha provveduto ad inviare telematicamente al Dipartimento del Tesoro i dati catastali dei beni immobili ed i relativi nuovi valori calcolati secondo i dati pubblicati dall'osservatorio immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. La differenza tra il valore indicato nel conto consuntivo 2011 di € 6.890.548,00 e il valore aggiornato di € 10.294.789,83 ha generato una sopravvenienza di € 3.404.241,83 che è stata iscritta quale provento straordinario al punto E 20 del conto economico.

I residui attivi e passivi corrispondono a quelli risultanti dalla gestione finanziaria.

Nel passivo risulta iscritto il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente, che comprende le quote accantonate fino al 31/12/2011, ridotte dell'importo di € 86.047,92 corrispondente alla liquidazione spettante al personale cessato dal servizio nell'anno 2012 ed incrementata della quota annuale di adeguamento del 2012 di € 117.047,92, che risulta addebitata al conto economico.

L'attivo patrimoniale chiude con un totale di € 22.251.517 che pareggia con il passivo.

CONTO ECONOMICO

La gestione economica chiude con un avanzo di € 3.845.444 dopo aver calcolato imposte di competenza dell'esercizio di € 52.822, tenuto conto della sopravvenienza dovuta al maggior valore di terreni e fabbricati a seguito della ricognizione periodica prevista dagli articoli 54 e 43 comma 2 del D.P.R. 97/2003 e dall'allegato 14 punto II.

Il Collegio adottando il metodo dello scandaglio ha verificato che l'imputazione dei componenti positivi e negativi è avvenuta secondo il criterio della competenza economica.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dopo aver esaminato, sempre a scandaglio, alcune delle principali voci di bilancio ed a seguito delle risultanze delle prescritte verifiche di cassa e contabili effettuate nel corso dell'anno 2012 ha riscontrato:

- la corrispondenza dei dati di Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- la conformità delle rilevazioni contabili alla documentazione giustificativa dei fatti di gestione;
- la regolarità della gestione;
- l'osservanza delle norme statutarie e regolamentari;
- la regolare tenuta della contabilità e l'inadeguatezza del sistema contabile al regolamento di cui al DPR 97/2003, relativamente alla parte economico patrimoniale.

Tutto ciò premesso il Collegio dei revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale 2012 dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

D.ssa Rita LAGANA' - componente

D.ssa Maria Carmela CERAVOLO - componente

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Aosta, il

23 APR. 2013



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2012****1. Situazione istituzionale.**

L'Ente è stato amministrato dal Consiglio direttivo nominato con D.M. GAB-DEC-2011-20000071.

Il Consiglio direttivo si è riunito 7 volte, adottando 26 deliberazioni. Tra gli atti più significativi:

- ⌚ l'approvazione di nuovo regolamento di accesso ai documenti amministrativi
- ⌚ l'approvazione del protocollo d'intesa per l'iniziativa "A piedi tra le nuvole"
- ⌚ la sperimentazione di eradicazione del salmerino di fontana
- ⌚ la riduzione della dotazione organica delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.2 del D.L.6.7.2012, n.95, convertito dalla L.7.8.2012
- ⌚ la dotazione organica dell'ente, in adeguamento alla riduzione prevista dal D.L.138/2011, convertito dalla L.148/2011
- ⌚ il protocollo "Strada Gran Paradiso".

Il Presidente ha adottato 3 provvedimenti urgenti ed indifferibili, tutti ratificati dal Consiglio.

La Giunta esecutiva si è riunita 9 volte, adottando 16 deliberazioni.

La Comunità del parco si è riunita 3 volte, adottando 3 pareri ed 1 designazione.

La Direzione ha adottato 333 determinazioni relative alla gestione tecnico-amministrativa dell'Ente.



Giunta esecutiva del 31 agosto 2012 – Castello d'Introd

	Direttore			Commissario		Giunta esecutiva			Consiglio direttivo			Comunità del parco	
	2010	2011	2012	2011	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
N° sedute					1	2	9	1	4	7	3	5	3
N° atti	239	255	333	14	4	4	16	2	23	26	5	5	4

2. Situazione del Personale

La pianta organica dell'Ente, ridefinita in riduzione seguito dell'applicazione del comma 8-bis dell'art.2 del D.L.194/09, convertito in L.25/2010 ed approvata con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente n.4782 del 7.3.2012, prevedeva:

Area	Profilo	Unità
C	Funzionari Amministrativi e Tecnici	22
B	Assistenti Amministrativi e Tecnici	66
TOTALE		88



Sulla base di tale pianta organica si è dato corso in soli tre mesi all'espletamento dei concorsi per tre posti di guarda parco, un addetto al patrimonio, un addetto alla comunicazione istituzionale, un addetto al sistema informativo territoriale ed uno alla contabilità ed alla relativa assunzione. Il D.L. 138/2011, convertito in L.148/2011, ha introdotto una ulteriore riduzione della dotazione del 10% della spesa complessiva di organico. Questa riduzione non era ancora stata adottata dall'Ente Parco, in attesa di avere dal Ministero vigilante

indicazioni circa la possibilità di escludere il personale di vigilanza sulla base dell'equiparazione con il Corpo Forestale dello Stato in ragione dell'art. 2, c.36 della L.426/1998, cui il decreto non si applica in quanto afferente al Comparto Sicurezza. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha confermato tale indirizzo, richiedendo con la Direttiva 10/2012 che gli Enti che presentassero all'interno della propria dotazione organica personale afferente a detto Comparto fornissero atti che consentissero una oggettiva e trasparente detrazione della base di computo presa riferimento per calcolare la consistenza della riduzione. L'Ente vi provvedeva con deliberazione n.17 del 3.10.2012 che certificava l'esclusione dalla base di computo il personale guarda parco consistente in 6 unità di area C e 54 unità di area B e effettuava la nuova riduzione sul restante personale che ammontava al 12,27% del costo del personale per un totale di 24 dipendenti (+ 60 guardie). Sarebbero quindi risultate 4 unità soprannumerarie.

Nuovamente l'art.2, comma 1 del D.L.95/2012, convertito in L.135/2012 (cd. "Spending review"), ha disposto una ulteriore riduzione del 10% della spesa complessiva relativa ai posti in organico. Il Ministero dell'Ambiente e Dipartimento della Funzione Pubblica hanno tuttavia dato corso al principio della "compensazione verticale" tra eccedenze e posti vacanti nelle piante organiche di tutti gli enti parco nazionali, applicando quanto specificato nella citata Direttiva. A seguito di tale operazione, esitata in DPCM 23.1.2013, la dotazione organica risulta la seguente, peraltro da formalizzare con successivo atto dell'Ente:

Area	Personale Tecnico- Amministrativo	Personale Guardaparco	
C	17	6	
B	11	54	
TOTALI	28	60	88

La copertura della pianta organica al 31 dicembre 2012 risultava di 86 unità su 88 (97,73 %) (escluso il dirigente).

3. Monitoraggio e gestione del sistema naturale

L'Ente ha stabilito tra i suoi fini prioritari la conservazione delle fito e zoocenosi nella loro attuale composizione e distribuzione, verificabili con il monitoraggio nel tempo.

3.1 Ambiente: L'anno 2012 è stato – secondo ARPA Piemonte – “il 3° più caldo degli ultimi 55 anni. Il contributo principale è stato determinato dal mese di marzo, con uno scarto medio di quasi 4°C. Rilevante anche l'anomalia di + 1.9°C dei tre mesi estivi, che sono stati i più caldi dopo il 2003. Tuttavia nella prima metà del mese di febbraio il Piemonte è stato interessato da una eccezionale ondata di freddo, che ha determinato numerosi record storici negativi nella nostra

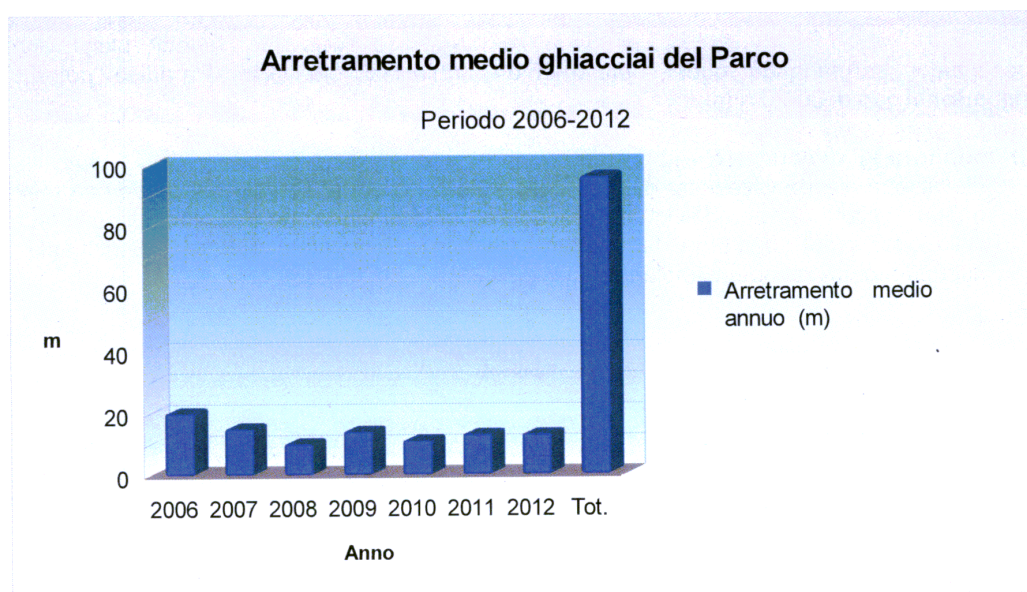
regione. Le precipitazioni sono state leggermente inferiori alla norma con un deficit medio dell'8%. Tuttavia i fenomeni meteorici hanno talora assunto forte intensità, causando crolli e fenomeni erosivi sulla sentieristica locale, come a Piamprato il 7 agosto.

Il perdurare di temperature medie elevate ha determinato il riscaldamento delle aree di montagna, fortemente caratterizzato dal ritiro dei ghiacciai.

- **Misurazione ghiacciai.** Nel 2012 sono state misurate dai guarda parco le variazioni frontali di 34 dei 59 ghiacciai esistenti nel territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso; 30 sono risultati in contrazione, uno stazionario, uno in avanzamento, per due non è stata possibile la misurazione.



7 agosto 2012: crollo su sentiero a Piamprato



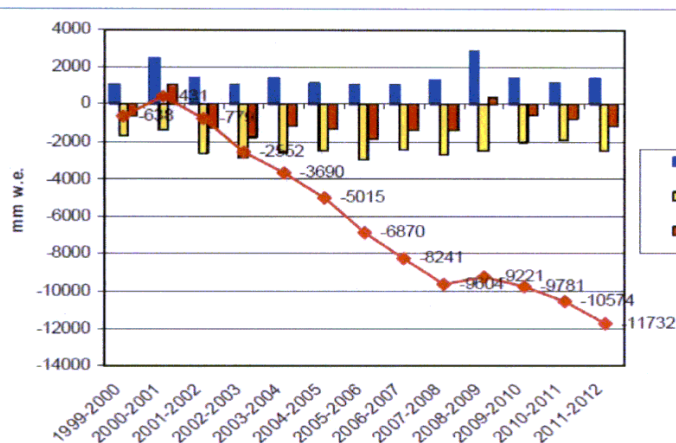
L'arretramento medio rispetto al 2011 è stato di 13 metri, intermedio tra quello del 2010 (-11) e del 2009 (-14). L'arretramento più consistente è stato quello fatto registrare dal Ghiacciaio dell'Aoullie (Valsavarenche) con -90 metri.

Anche per la stagione 2011-2012 il bilancio di massa del ghiacciaio del Grand Etret è risultato negativo, con -1158 mm w.e.. Il totale cumulato dal 1999 al 2011 è pari a -11.732 mm w.e. Il ghiacciaio ha perso in dodici anni 13 metri di spessore. E' significativo notare che in tredici anni solo nel 2000-2001 il bilancio è stato positivo, mentre da 11 anni è costantemente negativo.



Misurazioni del bilancio di massa di ghiacciaio

Bilanci di massa e cumulati 1999-2011
Ghiacciaio del Gran Etret (Valsavarenche)
 (Bertoglio V. et al. 2013)



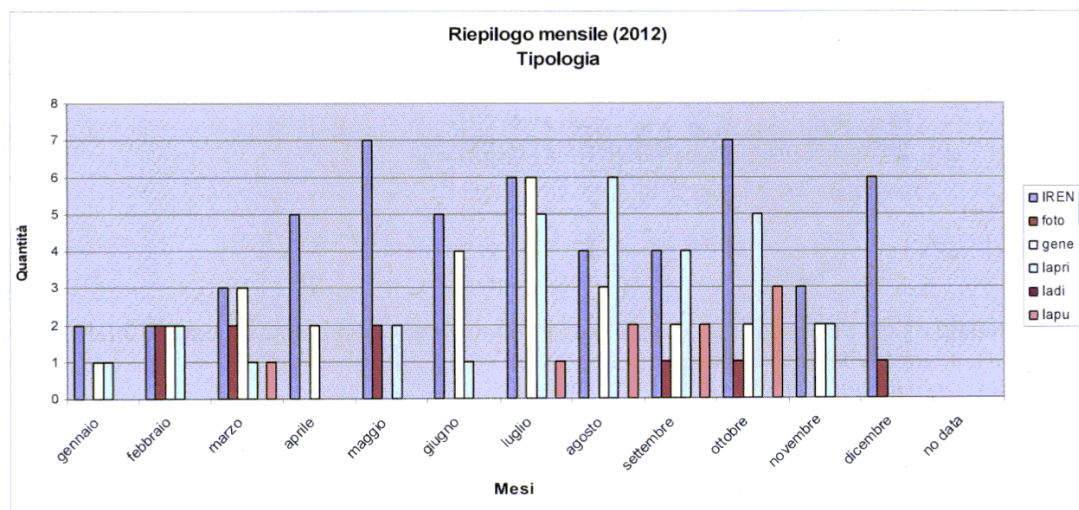
L'arretramento glaciale non rallenta, come denotato non solo dalla retrazione ablatometrica, ma anche da quella della massa di tutti e tre i ghiacciai monitorati per questo parametro nel Parco (Gran Etret - PNGP, Ciardonei - SMI, Timorion - ARPA VdA).

La serie negativa degli ultimi anni è

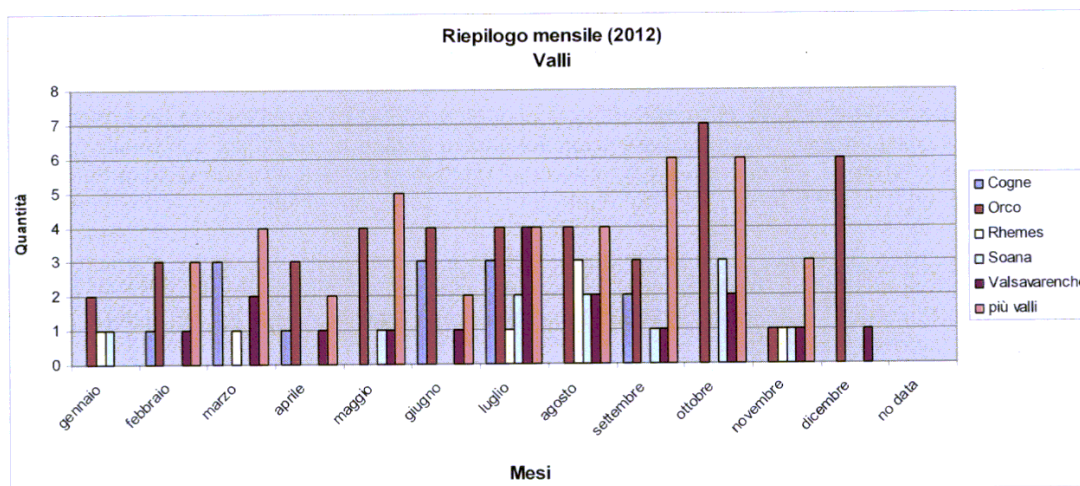
preoccupante; permanendo questo andamento i ghiacciai del Gran Paradiso potrebbero estinguersi nel giro di 20-30 anni.

- Altri monitoraggi di carattere ambientale:

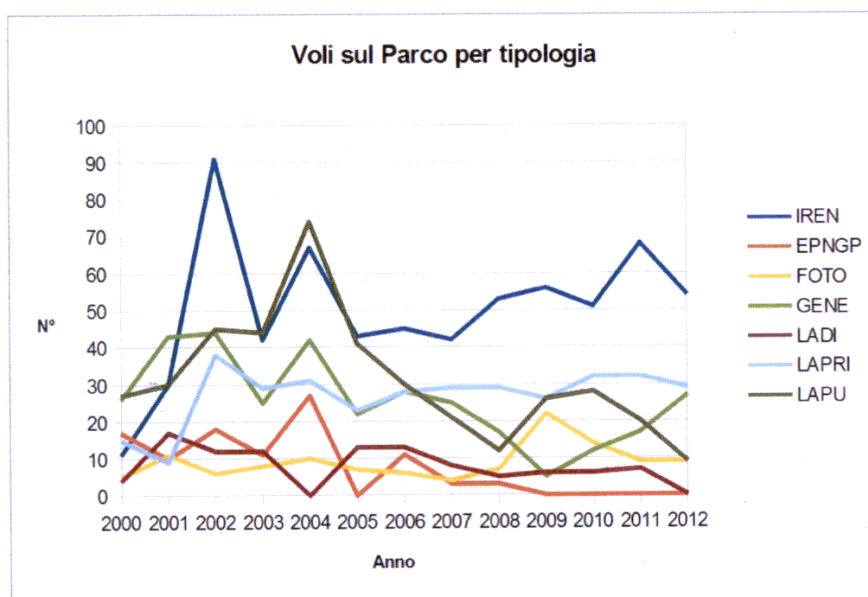
- rilevazione e organizzazione dei dati delle autorizzazioni al sorvolo del parco con mezzi a motore (elicotteri), per individuare procedure per la diminuzione degli impatti sulla fauna e sulla qualità del soggiorno dei visitatori (rumore). Sono state trattate 128 richieste che rispondono alle seguenti tipologie.



Legenda (Iren = Gruppo energia ..., EPNGP = Parco Nazionale Gran Paradiso, Foto = riprese fotografiche, GENE = lavori generici, LADi = interventi legati ai dissesti, LAPRI = lavori privati, LAPU = lavori pubblici)



In assoluto la valle Orco è quella maggiormente interessata dai sorvoli ; in questa valle sono i lavori dell'azienda energetica Iren, concessionaria dei bacini idroelettrici, a far maggior ricorso al mezzo aereo sia per i lavori, sia per i cambi della guardiania; seguono le valli di Cogne e Savara, per la prevalenza di trasporti di rifornimento ai rifugi.



Nel 2012 le richieste di Iren sono state 54, con una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente. I voli di privati per lavori non realizzabili senza mezzo aereo sono pressoché costanti nel tempo mentre i lavori pubblici sono in diminuzione. Attenzione specifica viene dedicata per ridurre il fenomeno.

Gestione: E' stato organizzato l'utilizzo di muli per l'approvvigionamento sostenibile delle strutture del Parco in quota, riducendo in tal modo l'uso del mezzo aereo.

3.2 Flora e vegetazione: La finalità principale di un Parco Nazionale è sicuramente la conservazione dell'ambiente. Ma per perseguire questo obiettivo in modo efficace ed equilibrato è necessario acquisire una profonda conoscenza di tutte le sue componenti biotiche e abiotiche. Per quanto riguarda la flora e la vegetazione dalla fine degli anni '90 l'Ente possiede una banca dati informatizzata che permette di organizzare i dati floristici di origine bibliografica con quelli frutto di osservazioni sul territorio. Perché questo strumento di gestione mantenga la sua validità nel tempo è necessario un costante lavoro di aggiornamento che può non essere colto completamente all'esterno.

Nel 2012 il Servizio Botanico, costituito ancora dalla sola responsabile, ha potuto avvalersi della collaborazione di personale esterno qualificato, con affidamenti diretti per le singole attività, essendo venuto meno il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la manutenzione ordinaria del Giardino Paradisia.

Azioni e progetti svolti:

- Banca dati FloraPNGP e censimenti floristici

Nel 2012 le uscite sul territorio sono state ridotte (8 campagne di raccolta dati), mentre è stato dedicato più tempo all'aggiornamento della nomenclatura (con verifiche su campioni d'erbario) in seguito alla pubblicazione di numerosi lavori di riorganizzazione tassonomica, in particolare "An Annotated Checklist of the Italian Vascular Flora" (Conti F. & altri, 2005) e "Integrazioni alla checklist della flora vascolare italiana" (Conti F. & altri, 2007). L'inserimento dei dati raccolti terminerà nella primavera 2013.

- Flora periglaciale

Dal 2009 è iniziata una campagna di censimento floristico delle aree lasciate libere dall'arretramento dei ghiacci e velocemente colonizzate dalla flora pioniera. Le comunità dei detriti appartenenti ai "cryoclastic systems" al limite delle nevi perenni, sono infatti identificate dall'Unione Europea come Habitat naturali di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43 del Consiglio d'Europa. Questa attività, inserita nel progetto più ampio di studio delle variazioni ambientali dovute ai cambiamenti climatici, riguarda al momento 4 ghiacciai (Lauson e Valleille in Val di Cogne, Vaudalettaz in Val di Rhêmes e Ciardonei in Val Soana) che si trovano in aree dove risulta più facile la colonizzazione vegetale per la presenza di detrito relativamente fine e viene svolta con la preziosa collaborazione di alcuni Guardaparco che eseguono anche rilievi glaciologici in tali aree. Nel 2012 sono stati raccolti quasi 400 dati che il Servizio Botanico sta terminando di validare ed inserire sulle cartografie dei ghiacciai per descrivere l'andamento della colonizzazione vegetale in rapporto all'arretramento delle fronti. Poiché la colonizzazione da parte della vegetazione pioniera è fortemente influenzata dall'andamento climatico annuale e dalle condizioni morfologiche del terreno, prima di fornire una restituzione significativa, è necessario acquisire almeno una serie di dati corrispondenti a 5-6 cicli vegetativi.



Valle Soana Ghiacciaio Ciardonei - uscita Servizio Botanico e GP Palladino 29.08.2012